

na, che è però un serpente... no la necessità di spostarsi per... possibile».

POLEMICHE CONTRO IL CONSIGLIERE LEGHISTA ARDENTI

«Così non può bastare»: la Valle alza la voce sull'ospedale dimezzato

«L'ambulatorio di prima accoglienza non ci soddisfa: può solo essere la partenza verso un Punto di primo intervento aperto 24 ore». All'indomani dell'annuncio della riapertura (da lunedì alle 8) del polo per le emergenze del San Giuseppe, prosegue il pressing del sindaco di Cairo Paolo Lambertini per riavere un ospedale efficiente.

Il traguardo per gli amministratori è un Ppi h24. «Questo è il servizio che serve – ha detto Lambertini - Lo rivendichia-

mo in tempi certi per una valle che non è un rimorchio, ma un traino economico». Da lunedì tuttavia il servizio sarà solo su 12 ore, per curare i codici bianchi. Ed è proprio su questo aspetto che va all'attacco il gruppo di opposizione "Cairo Democratica". «Ora sappiamo dove andare per le punture di zecche e insetti – ha ironizzato il consigliere Giorgia Ferrari - e l'Asl ci ha pure garantito che avremo (quando non si sa) un reparto a gestione infermieristica che sarà "un

modello unico in Liguria". Regione e Asl, non prendeteci in giro: abbiamo bisogno di servizi veri». Sabato il futuro del San Giuseppe sarà ancora al centro della commissione sanità del Comune di Cairo e vista l'importanza del tema l'opposizione ha chiesto che la riunione sia pubblica e all'aperto. A non convincere è anche il fatto che pazienti non potranno accedere direttamente all'ambulatorio, ma dovranno prima telefonare al 112.

La soluzione lascia l'amaro in bocca al Comitato sanitario Valbormida, come spiega il presidente Giuliano Fasolato: «Non è pensabile lasciare un'intera vallata solo con 118 e guardia medica. Da cinque anni ascoltiamo promesse, ma i servizi non arrivano. Li terremo sotto pressione». In città si accende la polemica tra il personale sanitario del

San Giuseppe e il c...
regionale Paolo Arden...
ga). «Siamo rimasti esterrefatti nell'ascoltare Arden...
l'altra sera – recita la nota del personale - ha ripetuto più volte che l'ospedale di Cairo non ha mai salvato vite, che vanno potenziati quelli di Savona e Pietra perché è lì che si salvano le vite, non da noi. Accuse infamanti e denigratorie: di vite a Cairo ne abbiamo salvate tantissime».

«Non bisogna confondere le idee – ha chiarito ieri Arden...
– Senza dubbio a Cairo ci sono persone capaci di salvare vite, ma l'ospedale non è attrezzato per questa funzione. La maggior parte dei valbormidesi è cosciente di ciò e vuole difendere il suo ospedale come luogo dove poter ricoverare gli anziani e avere servizi legati alla quotidianità». —

L.B.

Rimuovere filigrana ora